

Comunicato Stampa

Seminario organizzato da Fondazione Politecnico di Milano, Staples Italia e Fondo For.Te.

## **Competenza per tornare a competere**

*Imprese, manager, operatori della formazione continua e dell'orientamento, parti sociali e istituzioni a confronto su un sistema che riconosca la validità a livello Europeo degli apprendimenti comunque acquisiti*

Milano, 21 settembre 2010 – L'Unione Europea chiede ai paesi membri di mettere a punto dei dispositivi nazionali che rendano possibile riconoscere nel territorio comunitario, e a livello nazionale, le qualifiche e le competenze acquisite durante tutto l'arco della propria vita. La globalizzazione ha reso ormai obsoleti i tradizionali titoli di studio, che fra l'altro non sono in grado di rendere riconoscibili e spendibili sul mercato del lavoro le conoscenze che derivano da tutti quegli apprendimenti avvenuti in contesti altri (dal lavoro, alle esperienze della vita quotidiana a quelle di volontariato). La crisi economica che stiamo attraversando rende inoltre indispensabile la valorizzazione delle risorse umane per il rilancio dell'economia. L'attuale situazione impone dunque al sistema produttivo, e alle singole aziende, di ripensare e ridisegnare modelli di business e di organizzazione del lavoro, concentrandosi sulle persone e sulle competenze possedute, piuttosto che sui processi, in un'ottica in cui gli asset immateriali di un'azienda diventano strategici per superare la crisi.

Il seminario "Competenza per tornare a competere", organizzato dalla Fondazione Politecnico di Milano e da Staples Italia, con la partecipazione del Fondo For.Te., rappresenta il primo incontro al Politecnico di Milano di una serie di 5 previsti in tutta Italia, e propone una riflessione comune sui benefici che possono derivare a tutti gli attori coinvolti da un sistema di validazione degli apprendimenti, non solo formale, riconoscibile a livello internazionale, offrendo spunti concreti per la definizione di tale sistema. La gestione delle risorse umane, soprattutto in questa fase economica, risulta infatti centrale nelle nuove strategie d'impresa, alla luce anche della recente intesa tra Governo, Regioni, Province autonome e parti sociali che hanno definito le Linee Guida per la formazione nel 2010, che convergeranno, entro il primo semestre del 2011, verso un sistema nazionale di standard professionali.

Durante il seminario sono stati illustrati i primi risultati dell'indagine rivolta a un campione di aziende, tramite un questionario sul sito internet [www.humanwealth.eu](http://www.humanwealth.eu), risultati che sono stati oggetto di discussione dei diversi relatori, provenienti dal mondo istituzionale e aziendale, al fine di dare risposte concrete sulla certificazione delle competenze all'interno dell'impresa. I campi esplorati dall'indagine partono da una veloce analisi dei processi di selezione e posizionamento del personale all'interno delle organizzazioni imprenditoriali e del settore no profit, per esplorare cambiamenti organizzativi e culturali in atto. Una delle chiavi di lettura dei cambiamenti utilizzata dall'indagine è il sistema delle competenze, con i relativi processi di validazione e riconoscimento che dovranno essere attivati a livello europeo e nazionale. L'indagine si propone inoltre di offrire spunti per l'attivazione di dispositivi a livello pubblico e privato per stimolare e supportare processi di consolidamento, sviluppo e riconoscibilità delle competenze.

I primi risultati hanno evidenziato un interesse e un impegno delle aziende sulle tematiche proposte, con differenziazioni anche importanti a seconda della tipologia di impresa/organizzazione, e la necessità di un supporto concreto e ad alto grado di fruibilità e

competenza da parte delle istituzioni pubbliche e private. Riguardo allo sviluppo delle competenze si fa grande inoltre affidamento sul sistema dei fondi interprofessionali per la formazione continua. I temi all'ordine del giorno di questo seminario e le problematiche evidenziate dall'indagine saranno oggetto di riflessione e approfondimento nei prossimi seminari territoriali che si terranno in cinque regioni italiane (nord, centro, sud e isole) nei prossimi mesi.

Al concludersi degli eventi itineranti i dati raccolti su tutto il territorio nazionale rappresenteranno un'istantanea di come le imprese stanno attualmente modificando i propri strumenti di gestione del personale, di quali difficoltà possano incontrare, delle risposte che trovano attualmente nel sistema pubblico e quali siano le richieste che esse formulano, permettendo di conoscere le esigenze del mercato e delle aziende, anticipando i bisogni del sistema economico. La previsione dei mutamenti futuri in termini di competenze e di professionalità risulta infatti indispensabile per innovare la formazione permanente in funzione dei cambiamenti tecnologici, di offerta di percorsi di studio, atti a eliminare il divario di conoscenze tra chi opera nel mercato, e della creazione di nuove figure professionali che abbiano la preparazione richiesta dal mercato del lavoro.

\*\*\*

**Fondazione Politecnico di Milano** promuove e coordina studi e analisi dei fabbisogni di competenze e la costruzione di standard professionali e framework nei diversi settori di business, per la realizzazione di strumenti e modelli comuni per lo sviluppo delle carriere e la certificazione delle competenze in contesti di apprendimento non formali e informali. Le attività di analisi e ricerca riguardano: i fabbisogni professionali di competenze e di formazione; la definizione di standard; la costruzione di strumenti e modelli di riferimento. I risultati di queste analisi rappresentano degli indicatori strategici delle esigenze del mercato; forniscono all'università, alla Pubblica Amministrazione e alle aziende informazioni sull'andamento della domanda e dell'offerta di professionalità; definiscono le caratteristiche e le competenze delle figure professionali presenti nel mercato.

**Staples** è la società leader mondiale nel settore della commercializzazione di forniture per ufficio, opera infatti, in 27 nazioni in Nord e Sud America, Europa, Asia e Australia. Il gruppo internazionale Staples è, per sua stessa natura, interessato a un sistema di riconoscimento internazionale delle competenze/qualifiche. Questa iniziativa comunica la volontà di Staples di porre sempre più l'accento sul valore che nel nostro business hanno le persone, i loro saperi e le loro competenze.

**For.Te.** è il più importante tra i Fondi interprofessionali per la formazione continua, per numero di aziende; è rappresentativo dei diversi settori economici e del tessuto imprenditoriale italiano, fatto di piccole, medie e grandi aziende. Promosso da CONFCOMMERCIO, CONFETRA e CGIL, CISL, UIL, For.Te. opera a favore delle imprese aderenti e dei loro dipendenti. L'obiettivo principale di For.Te. è favorire l'utilizzo della formazione continua da parte delle aziende e dei lavoratori.

#### **Per maggiori informazioni:**

Ufficio stampa  
Fondazione Politecnico di Milano  
DAG Communication  
Barbara Orrico - Tel. 02-89054165  
[\*\*borrico@dagcom.com\*\*](mailto:borrico@dagcom.com)  
Stefania Pallotta - Tel. 02-89054155  
[\*\*spallotta@dagcom.com\*\*](mailto:spallotta@dagcom.com)